



IPPR INFORMA

Newsletter - maggio 2013

Istituto per la Promozione delle Plastiche da Riciclo www.ippr.it



Convocazione Assemblea Ordinaria IPPR 2013

In data 7 giugno 2013 alle ore 09.30 si terrà l'Assemblea Annuale dell'Istituto per la Promozione delle Plastiche da Riciclo 2013. L'assemblea sarà tenuta presso la Sala Bauer della Fondazione Umanitaria in Via San Barnaba 38, Milano. Seguirà alle ore 11.00 la parte pubblica, durante la quale interverrà il presidente della Fondazione Sviluppo Sostenibile, Edo Ronchi.

Assemblea Generale 2013

*Abbiamo il piacere di invitarLa
all'Assemblea Generale che avrà luogo*

Venerdì 7 Giugno 2013, ore 11.00

*presso la Fondazione Umanitaria "Sala Bauer"
Via San Barnaba, 38 - Milano.*

*Interverrà:
Edo Ronchi
Presidente Fondazione Sviluppo Sostenibile .*

È gradita una conferma della partecipazione tel. 02-43928247

ACQUISTI VERDI PA : entro il 2014 almeno il 50% degli appalti della PA dovrà essere “green ”

È stato pubblicato, in Gazzetta Ufficiale n.102 del 3 maggio 2013, il decreto 10 aprile 2013 del Ministero dell'Ambiente che aggiorna il “Piano d’Azione per la sostenibilità dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione (PAN GPP)”, avendo a riferimento, oltre che l’evoluzione del contesto normativo, anche le indicazioni della Commissione Europea che considerano strategico il settore degli appalti, e degli appalti “verdi” in particolare, sottolineandone la finalità non solo di tutela ambientale ma anche di tutela sociale e di stimolo all’innovazione (aggiudicare non al prezzo più basso ma al costo più basso che tiene conto delle esternalità ambientali).



Una delle principali novità è la revisione dell’obiettivo nazionale: raggiungere entro il 2014 un livello di appalti “verdi” non inferiore al 50% sul totale degli appalti stipulati per ciascuna categoria di affidamenti e forniture. Obiettivi quantitativi specifici più elevati per gli anni successivi o nelle categorie di settori ambientali più maturi sono stabiliti nei decreti ministeriali di adozione dei criteri ambientali minimi (Cam).

Le amministrazioni pubbliche dovranno inoltre predisporre un’analisi dei propri fabbisogni e la redazione di specifici programmi interni, con l’obiettivo di razionalizzare i consumi e promuovere interventi di efficienza energetica .

È previsto, inoltre, un monitoraggio annuale per verificare l’applicazione del piano e dei programmi interni.

R-PET PER ALIMENTI: STATO DI UN PROGETTO DI NORMA UNIPLAST

Proseguono le attività normative in ambito Uniplast per la presentazione di un progetto di norma dal titolo: *Linee guida per la valutazione della sicurezza di un processo di riciclo meccanico destinato alla produzione di polietilentereftalato (PET) riciclato adatto all’impiego per la realizzazione di materiali e articoli destinati al contatto con alimenti, mediante “Challenge Test”.*

Il progetto (progetto E13.25.D70.0), che verrà tradotto in un Rapporto Tecnico UNI, descrive la metodologia per la valutazione della sicurezza di un processo di riciclo meccanico del PET proveniente da contenitori post-consumo e destinato alla produzione di materiali ed oggetti destinati al contatto con alimenti, sulla base della normativa vigente e della Scientific Opinion redatta da EFSA (European Food Safety Authority). La linea guida ha superato l’inchiesta Uniplast e verrà a breve trasmessa all’UNI per il proseguimento dell’iter normativo. Il progetto di norma può essere richiesto alla segreteria dell’istituto che rimane a disposizione per ogni ulteriore informazione.

CONCORSO “LA FABBRICA DELLE IDEE”: VALUTAZIONE DEI PROGETTI E PREMIAZIONE

“La fabbrica delle idee” è il nome che Corepla, Ippr e Proplast hanno dato ad un concorso dedicato all’ingegneria di prodotti competitivi realizzati in materiali poliolefinici da riciclo e dedicato ad aziende, progettisti e designers interessati a proporre nuovi prodotti.

La valutazione dei progetti presentati è avvenuta in occasione di un recente incontro al quale hanno partecipato i rappresentanti di ciascuna delle tre parti organizzatrici del concorso.

Per ogni progetto è stato assegnato un punteggio basato su diversi criteri di valutazione e tra questi gli investimenti necessari in termini di innovazione, la creatività e originalità nel design, gli aspetti di sostenibilità ambientale e sociale.



Il premio è stato assegnato due imprese produttrici di componenti per l’arredamento le quali riceveranno un sostegno per quanto riguarda:

- Lo studio di fattibilità tecnica e consulenza sulla ingegneria di prodotto;
- L’eventuale ricerca di partnership per la produzione e/o commercializzazione del prodotto;
- Il supporto al deposito di brevetto o modello attraverso società di brevettazione partner dell’iniziativa

La varietà dei progetti, la competenza delle parti proponenti, l’originalità delle idee hanno confermato la validità di questa iniziativa che si propone di promuovere in modo concreto l’innovazione nel settore e la produzione di nuovi prodotti in plastica da riciclo.

IPPR, attraverso il marchio Plastica Seconda Vita, vuole proporsi come ulteriore supporto alle imprese per una efficace presentazione dei nuovi prodotti sul mercato.



,plastica seconda vita

focus prodotti

EUROSINTEX: UNA SCELTA TANGIBILE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE



La gamma di arredo urbano in plastica riciclata di Eurosintex Srl si conferma ampia e capace di rispondere alle future esigenze ambientali.

Eurosintex srl è una azienda del bresciano che produce e distribuisce contenitori per la raccolta dei rifiuti e sistemi per l'ecologia, spaziando dalla raccolta differenziata domestica e dal compostaggio ai sistemi interrati e all'arredo urbano.



I prodotti di arredo urbano e di raccolta rifiuti certificati "**plastica seconda vita/mixeco**" sono realizzati con l'impiego di plastiche eterogenee da post-consumo in quantità superiore al 95%.

Tra i prodotti certificati PSV/Mixeco ci sono diversi modelli di panchine, sedute, tavoli, cestini e fioriere, ma anche varie tipologie di sacchi e contenitori per la raccolta rifiuti, pannelli per isole ecologiche e dissuasori.

I prodotti di Eurosintex uniscono funzionalità e design e si inseriscono nell'ambiente con il minor impatto ambientale e visivo possibile.

L'arredo urbano in plastica riciclata, grazie alle sue caratteristiche funzionali e di praticità, è in grado di assicurare un'estrema facilità di posa in opera ed un'elevata maneggevolezza. Inoltre l'inalterabilità del materiale con cui sono realizzati, fa sì che gli elementi di questa linea non abbiano bisogno di interventi di manutenzione e di rimessa in efficienza.

Per informazioni:

EUROSINTEX srl

Tel +39 0354821931

Fax +39 0354191002

www.eurosintex.com

info@eurosintex.com

PROFILMI SRL - GLI ARREDI PER ESTERNO CHE RISPETTANO LA NATURA



PROFILMI Srl, azienda di Varese, divisione di Plast80 Srl, opera nel campo dell'estrusione di profili in compound rigenerato di prima qualità, per la produzione di arredo urbano, stabilimenti balneari e outdoor .

Tutti i prodotti realizzati da Profilmi sono certificati PSV, ottenuti lavorando materiale plastico recuperato dal post-consumo e dal post-industriale.

Il tavolo da pic-nic SAN TIN è realizzato in PVC rigenerato al 77% ottenuto mediante l'impiego di materie plastiche di riciclo da scarto industriale, certificato Plastica Seconda Vita (PSV/SI) .

SAN TIN è facile da pulire, resistente alle intemperie, ideale per il giardino di casa e per i parchi pubblici nella forma classica da Picnic. È Disponibile in varie misure e diversi colori: avorio, marrone chiaro, marrone scuro. Le caratteristiche dimensionali sono personalizzabili su richiesta.

Per informazioni:

PROFILMI srl

Tel 0331 386043

Fax 0331 686240

www.profilmi.it

info@profilmi.it

normativa



Il Green Public Procurement e il Green Purchasing vengono definiti come un sistema di acquisti, effettuati dalle società pubbliche o private, di prodotti e servizi a basso impatto ambientale. Considerato che l'Italia ha recepito il Green Public Procurement con la Legge 448/01, il Decreto Ministeriale 203/03 e la Circolare del Ministero dell'Ambiente 4 agosto 2004, di fatto oggi gli Uffici Pubblici, nonché le Società a prevalente capitale pubblico, hanno l'obbligo di coprire il proprio fabbisogno annuale di manufatti e beni con una quota di prodotti ottenuti da materiale riciclato nella misura non inferiore al 30% del fabbisogno medesimo. La Committenza Privata ha la facoltà di indirizzare i propri acquisti verso beni e servizi "verdi".

istituto



IPPR, l'Istituto per la Promozione delle Plastiche da Riciclo, è una fondazione senza fini di lucro che collabora con enti pubblici e privati preposti per legge o interessati a promuovere e perseguire la politica di valorizzazione dei manufatti ottenuti da plastiche da riciclo, anche nell'ambito della normativa cosiddetta del Green Public Procurement. L'Istituto inoltre aiuta, coordina e promuove le attività delle imprese e degli enti consorziati per diverse attività collegate alle tematiche del settore del riciclo dei polimeri. In particolare IPPR è l'unica organizzazione che in Italia e in Europa promuove la diffusione di materiali e manufatti ottenuti dall'impiego di rifiuti plastici, mediante una certificazione ambientale di prodotto "Plastica Seconda Vita".

marchio



Il Marchio "Plastica Seconda Vita" è un sistema di certificazione volontaria dei materiali e dei manufatti ottenuti dalla valorizzazione dei rifiuti plastici. Detto sistema di certificazione, tramite sopralluoghi agli impianti ed analisi periodiche sul prodotto, consente di verificare la conformità ai requisiti individuati dalla normativa in materia di "acquisti pubblici verdi". In sostanza il Marchio "Plastica Seconda Vita" è stato creato per garantire e rendere maggiormente visibili e più facilmente identificabili i beni in materie plastiche da riciclo, semplificando i criteri di scelta per gli enti pubblici e le aziende interessate ad acquisti eco-compatibili.